

Quasi 190.000 euro di riduzione di tassazione alle imprese. Ieri sera il consiglio comunale ha approvato le agevolazioni sulla TARI. Prevista una riduzione del 100% della parte variabile per tutte le utenze non domestiche che sono state chiuse e del 25% della parte variabile per le imprese che sono rimaste aperte

Il consiglio comunale su proposta della giunta ha deliberato ieri una manovra sulla Tari a sostegno di tutte le attività.

In sostanza la parte variabile della tariffa sarà abbattuta del 100% per le utenze non domestiche che durante l'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus sono rimaste chiuse; mentre sarà abbattuta del 25% per quelle che sono rimaste aperte. Unici esclusi da tale agevolazione sono le banche e i supermercati.

Una manovra che per le casse comunali impegna quasi 190.000 euro.

«Finalmente siamo riusciti ad approvare anche questa manovra a sostegno delle attività che sono state duramente colpite dall'emergenza sanitaria. Molti settori sono in ginocchio ed è volontà dell'amministrazione comunale di andare loro incontro, per quanto è in nostro potere.

I quasi 190.000 euro stanziati per coprire l'abbattimento della Tari si sommano ai complessivi 100.000 euro stanziati per l'abbattimento dei canoni di affitto dei locali di proprietà del comune, la sospensione del pagamento della COSAP», afferma l'assessore al bilancio, Simone Londi

Per quanto riguarda invece le utenze domestiche saranno affrontate in una manovra successiva. Sono già previste riduzioni in base all'ISEE e con ogni probabilità si procederà ad un ampliamento delle fasce economiche che hanno diritto alle agevolazioni.